



Prot.600/SR-
Palermo 30 dic. 21

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

AL DIRETTORE
ISTITUTO PENALE PER MINORI
PALERMO
AL DIRETTORE CENTRO
GIUSTIZIA MINORILE SICILIA
PALERMO

E,p,c

AL CAPO DIPARTIMENTO
GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
ROMA

AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE
PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE MINORILE
ROMA

ALLA STRUTTURA NAZIONALE
UILPA Polizia Penitenziaria
ROMA

ALLA STRUTTURA TERRITORIALE MINORILE
UILPA Polizia Penitenziaria
PALERMO

OGGETTO:ISTITUTO PENALE PER MINORI DI PALERMO

**atti violenti ed intimidatori nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria-
RICHIESTA INTERVENTI URGENTI CGM e DGMC**

Egregio Direttore,

siamo venuti a conoscenza del fatto che in atto vi è recluso presso l'Istituto Penale per Minorenni di Palermo di difficile gestione.

Pare che lo stesso detenuto/minore provochi il personale di Polizia, cercando addirittura lo scontro fisico, poiché certo che rimarrà impunito.

Infatti la collisione è avvenuta ieri pomeriggio, ma come sempre, chi ha avuto la peggio è stato un appartenente alla Polizia Penitenziaria, costretto a seguito dell'aggressione fisica, a ricorrere alle cure, presso il pronto soccorso.

Oramai lo sanno pure le pietre che tutto questo è possibile, grazie a legislazioni che limitano l'uso di strumenti idonei per limitare le scorribande violente da parte dei detenuti minori nei confronti degli operatori di Polizia Penitenziaria.

Quindi, finché qualcuno a livello politico/gestionale non capirà che anche nel circuito per minori devono essere previste strutture e luoghi che consentano di governare e contenere gli aventi criticità estremi, cioè quelli che toccano l'integrità fisica di chi indossa la divisa, l'unica strada percorribile oggi, risulta essere quella del trasferimento in altre strutture favorendo così solamente il turismo penitenziario a spese del contribuente, ma che di fatto non risolve i problemi.

Pertanto premesso, si invita anche il Centro Giustizia Minorile della Sicilia di trasferire in istituti fuori dalla regione il recluso. (oramai eroe di aggressioni e atti di prevaricazione verso l'istituzione penitenziaria minorile).

Si ribadisce infine al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, e più precisamente al Direttore Generale del Personale delle Risorse e dei Provvedimenti del Giudice Minorile, sulla necessità oramai improcrastinabile di individuare percorsi custodiali per detenuti/minori che mettano a rischio la vita e la salute dei lavoratori della Polizia Penitenziaria, da sempre gli unici in front-office nella oramai guerra quotidiana.

Si rimane in attesa di urgentissimi riscontro.

Cordialità.

Daniele Gaetano MARINO
per la Segreteria Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia